



ASSOCIAZIONE
"I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS"
Codice Fiscale 93017430252
www.bambarco.it

Sede centrale
Longarone | Via Roma 36/a
Tel: +39 0437 573444 | Fax: +39 0437 576421
E-mail: associazione@bambarco.it

CARTA DEI SERVIZI

PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

“I BAMBINI DELL'ARCOBALENO BAMBARCO ONLUS”



Aggiornata al 28.10.2022

*Carta dei Servizi redatta in base alla Deliberazione della Commissione per le Adozioni Internazionali
n. 13/2008 del 28/11/2008*



INDICE

1. Carta dei Servizi per l'adozione internazionale: perché?	3
2. Presentazione dell'Ente	3
3. Impegno di sussidiarietà	4
4. I principi ispiratori dell'adozione internazionale	5
5. Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo	6
5.1 La fase pre adozione	6
5.1.1 Avvicinarsi all'adozione	6
5.1.2 Incontri di informazione e colloqui individuali	6
5.1.3 Conferimento di incarico ed individuazione dei Paesi per l'adozione	7
5.1.4 Ad.ne internazionale e revoca della disponibilità all'ad.ne nazionale	8
5.1.5 Percorso formativo	8
5.1.6 Scelta del Paese e avvio procedure estere	9
5.1.7 Iter dei fascicoli all'estero	9
5.1.8 La gestione del tempo di attesa	10
5.2 La fase dell'adozione	10
5.2.1 Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino	10
5.2.2 La partenza	11
5.2.3 La permanenza all'estero	11
5.2.4 Il rientro in Italia	12
5.3 La fase post adozione	13
5.3.1 Il follow up post adottivo	14
5.3.2 Sostegno alla famiglia	14
5.4 Vita associativa	15
6. Descrizione dei costi	15
7. Informazioni sul sostegno fiscale ed economico	16
8. Informazioni sulla tutela e sostegno a maternità e paternità	16
9. Informazioni relative alla revoca del conferimento incarico e al cambio Ente	17
Allegati:	
1. Incontri informativi: informazioni specifiche	18
2. Conferimento di incarico	19
3. Modulo relativo al rapporto tra adozione internazionale e nazionale	24
4. Programma formativo di preparazione all'adozione internazionale	25
5. Guida al rientro in Italia	27
6. Impegno post adozione	29
7. Modulo relativo ai costi sostenuti	30
8. Percorso di accompagnamento post adozione	34
9. Costi dell'adozione	36

1. Carta dei Servizi per l'adozione internazionale: perché?



Questa Carta dei Servizi rappresenta un impegno di comunicazione dei principi e valori alla base delle attività dell'Ente oltre che di informazione e di trasparenza in tutte le fasi del percorso adottivo verso le coppie aspiranti all'adozione. Vuole essere anche uno strumento di garanzia di qualità verso altri Organismi ed Associazioni sia pubblici che privati.

La Carta dei Servizi viene periodicamente revisionata, al fine di essere un documento il più completo ed attendibile possibile, ad integrazione delle informazioni fornite negli incontri e al momento del conferimento del mandato. È disponibile presso tutte le sedi dell'Ente ed è scaricabile direttamente dal sito web, dove è possibile anche trovare continui aggiornamenti sull'adozione e sulla vita associativa.

L'evolversi della comunicazione digitale e il sempre più diffuso accesso alla rete comportano un flusso di informazioni riguardanti l'adozione talvolta eccessivo. Ciò può comportare la presenza di fonti (siti web, forum, social network, ...) non sempre attendibili ed inadeguate ad assicurare la completezza e la veridicità delle notizie, generando confusione e smarrimento nella coppia aspirante l'adozione. L'Ente pertanto, nell'ottica di creare un rapporto onesto e trasparente, invita le coppie a fare riferimento sia alle informazioni contenute in queste pagine che al personale, il quale è a disposizione per rendere l'iter il più sereno possibile.

2. Presentazione dell'ente

L'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" si costituisce il **16 febbraio 1995** su iniziativa di un gruppo di famiglie che hanno vissuto in prima persona l'adozione di minori stranieri. La loro sensibilità ai problemi dell'abbandono minorile e la disponibilità a mettere la propria esperienza a favore di altre coppie desiderose di adottare un minore straniero, sono stati i motivi basilari che le hanno spinte ad unirsi.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, non persegue fini di lucro e si sostiene grazie ai contributi che provengono dai propri associati e da altri sostenitori.

E' gestita da un Consiglio Direttivo eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci; il Presidente, nominato all'interno del Consiglio, costituisce il principale riferimento per le istituzioni italiane e straniere. Nello svolgere le sue attività l'Associazione si avvale del contributo continuativo di collaboratori che seguono le pratiche adottive e gestiscono la parte amministrativa, si avvale inoltre dell'apporto di professionisti esperti in ambito giuridico, sociale, medico e psicologico. Le attività svolte dai soci inerenti la gestione dell'Ente sono realizzate su base volontaristica.

Dal **1997** l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" è riconosciuta come **O.N.L.U.S.** (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con iscrizione nel relativo albo. Nel dicembre **1998** è stata autorizzata dal Ministero di Grazia e Giustizia e Dal Ministero degli Affari Esteri a svolgere pratiche di adozione in India, Brasile e Bulgaria. Nel settembre **2000**, ai sensi della nuova legge 476/1998, l'Associazione viene riconfermata **Ente Autorizzato per l'adozione internazionale** dalla Commissione per le Adozioni Internazionali ed è attualmente iscritta all'Albo degli Enti Autorizzati.

L'Ente è **operativo** nei seguenti paesi:

- Federazione Russa
- Bulgaria



- India
- Cina

La sede centrale si trova a Longarone (BL) mentre sono operative le seguenti sedi periferiche di Portici (NA), Scandicci (FI) e il punto informativo di Varese.

Sito internet per informazioni aggiornate in tempo reale: www.bambarco.it

Sullo stesso sito è possibile inoltre iscriversi alla newsletter periodica.

3. Impegno di sussidiarietà

3.1 I Principi

L'impegno di sussidiarietà dell'Ente si concretizza nei seguenti principi:

- La promozione di progetti di cooperazione atti a migliorare le condizioni di vita dei minori nei paesi di origine;
- Il riconoscimento del primario diritto del bambino ad avere una famiglia nel suo paese e quindi l'Adozione Internazionale è l'ultimo intervento in caso questo non sia possibile;
- La prevenzione del fenomeno dell'abbandono attraverso la collaborazione con altre Associazioni nazionali e internazionali ed Enti pubblici e privati, mediante studi e ricerche finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica attivando programmi a favore di Paesi dove l'infanzia si trova in difficoltà;
- La promozione di politiche di sostegno alla famiglia qualora si trovi in difficoltà.

4

3.2 Progetti di Cooperazione internazionale

In rispetto al principio di sussidiarietà l'Associazione si impegna in azioni di cooperazione internazionale in collaborazione con partner locali. E' inoltre impegnata in programmi di sostegno a distanza di minori con difficoltà.

È facoltà della coppia aspirante sostenere i progetti dell'Associazione con atti del tutto volontari e nell'ottica di solidarietà nei confronti di tutta l'infanzia abbandonata. Per ogni informazione a riguardo potete consultare il sito web nella sezione relativa o scrivere a cooperazione@bambarco.it.

4. I principi ispiratori dell'adozione internazionale

I valori e le finalità che hanno motivato i soci fondatori sono rimasti punti di riferimento nell'arco di questi anni di attività a sostegno dei diritti dei minori.

Fin dalla sua costituzione l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" persegue un obiettivo prioritario, vale a dire **DARE UNA FAMIGLIA AI BAMBINI CHE SI TROVANO IN REALE SITUAZIONE**



DI ABBANDONO, e per i quali, il bene insostituibile della famiglia, non può essere in alcun modo recuperato nell'ambito della comunità d'origine.

Superando ogni pregiudizio nei confronti di altre nazioni, etnie, culture e religioni, l'Associazione propone l'adozione internazionale in Italia quale concreto riconoscimento **dell'uguaglianza di tutti i bambini del mondo** e del **fondamentale diritto alla famiglia**, ambiente insostituibile e necessario per l'equilibrato sviluppo dei minori.

L'adesione all'Associazione non può pertanto prescindere da un'**autentica disponibilità ad accogliere un bambino abbandonato** indipendentemente dal suo Paese di nascita, dal colore della sua pelle, dal suo sesso o dalla sua storia.

In linea con i principi sanciti dalla Convenzione sulla protezione dei Bambini e la Cooperazione in materia di Adozione Internazionale (Convenzione de L'Aja del 93), l'Associazione opera in difesa del supremo interesse del minore e riconosce il **principio di sussidiarietà** dell'adozione internazionale. Per questo l'Associazione opera da molti anni nei Paesi in difficoltà, per prevenire l'abbandono e favorire lo sviluppo dei minori nell'ambiente sociale e culturale di origine, promuovendo nei paesi stessi azioni di solidarietà indirizzate al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, delle famiglie e delle comunità.

L'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" **aiuta e sostiene moralmente le coppie/famiglie** che intendono adottare, sostiene le famiglie adottive nel loro compito, favorendo lo scambio di esperienze tra le famiglie e l'assunzione di un ruolo attivo nella società, si impegna inoltre a sensibilizzare l'opinione pubblica, le autorità e gli operatori sociali sul **valore dell'accoglienza e della solidarietà**, sull'importanza di agire verso il superamento di ogni forma di pregiudizio razziale e la costruzione di una **umanità unita e solidale**.

I **principi** che ispirano l'operato quotidiano dell'Ente quindi sono i seguenti:

1. La centralità del minore in ogni attività svolta dall'Ente;
2. Il primario interesse per i minori in difficoltà;
3. La centralità della famiglia che si concretizza nell'impegno ad attivare e promuovere azioni ed interventi finalizzati a dare una famiglia a bambini che ne siano privi o che comunque siano in stato di abbandono giuridicamente dichiarato;
4. La concezione dell'adozione come misura sussidiaria da adottare qualora non sia possibile tutelare altrimenti il diritto del minore ad una famiglia nel suo paese di origine;
5. La promozione dell'istituto dell'adozione quale strumento a sostegno dell'infanzia abbandonata, prima che appagamento di un bisogno di genitorialità;
6. La valorizzazione del ruolo dell'Ente Autorizzato e della sua rilevanza quale soggetto avente funzione pubblica;



7. La preparazione e l'accompagnamento delle coppie che intraprendono il percorso adottivo e la presa in carico della nuova famiglia nell'inserimento del minore nel nuovo contesto sociale e relazionale.

5. Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo

5.1 La fase pre adozione

5.1.1 Avvicinarsi all'adozione

In base ai principi dell'Ente, il percorso adottivo è stato pensato per aiutare la famiglia verso l'incontro e l'accoglienza del proprio figlio. Infatti, una famiglia consapevole, supportata nella riflessione, rappresenta una risorsa importante per il bambino che ha bisogno di genitori. Per ogni famiglia il percorso adottivo sarà un percorso unico e l'Ente è impegnato a fornire un supporto di tipo personalizzato.



L'**Allegato 11** contiene un utile glossario, per conoscere il linguaggio dell'adozione.

Per avvicinarsi all'adozione internazionale si propongono incontri, in cui vengono fornite informazioni sul significato, i tempi, i costi e le procedure dell'adozione internazionale e le metodologie operative in base ai paesi di origine del bambino. Viene fornito il punto di vista procedurale, psicologico, legale.

In relazione ai costi dell'adozione, l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" opera nella più **completa trasparenza e completezza di informazione**, così come evidenziato nel punto di seguito relativo al conferimento di incarico e nella parte quarta di questa Carta dei Servizi, relativa ai costi e alle altre informazioni.

→ *Per iscriversi agli incontri, le coppie sono invitate a contattare le sedi italiane, sia telefonicamente che tramite e-mail o sul sito web.*

5.1.2 Incontri di informazione e colloqui individuali

Gli incontri sull'adozione internazionale e la solidarietà ai bambini in difficoltà possono essere strutturati in maniera differenziata nei diversi territori dove opera l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus", anche in base a protocolli stabiliti dalle differenti Amministrazioni Regionali. Ogni sede dell'ente, pertanto, fornirà le informazioni relative alle iniziative di sensibilizzazione delle varie Regioni.



L'**Allegato 1** riporta le informazioni specifiche in materia di incontri informativi.

Dopo gli incontri informativi, le coppie – su loro richiesta, tramite appuntamento telefonico – possono richiedere un colloquio con l'operatore esperto di adozione, presso una delle sedi dell'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus".

Il colloquio ha la durata da una a due ore e serve per dare ulteriori informazioni sul percorso adottivo proposto dall'Ente Autorizzato e per raccogliere disponibilità ed aspettative delle coppie.



Prima del conferimento di incarico vengono fatti, se necessario, altri colloqui individuali con l'operatore di riferimento, al fine di identificare il paese ove indirizzare l'attenzione dei genitori. Vengono anche spiegate le modalità di revoca sia dal punto di vista procedurale che economico.

5.1.3 Conferimento di incarico ed individuazione dei paesi per l'adozione

Il conferimento di incarico è previsto dalla legge n. 476/98. Con esso la coppia autorizza l'Associazione ad attivare e proseguire una procedura di adozione di minore straniero all'estero.

Il conferimento d'incarico da parte della coppia configura accettazione dei principi e della metodologia operativa utilizzata dall'Ente.

L'Associazione, prima del conferimento di incarico, ha l'obbligo di informare le coppie attraverso incontri, colloqui ed altre metodologie sulle modalità operative utilizzate sia in Italia che all'estero e sulle eventuali difficoltà, in ordine, ad esempio, all'età oppure ai tempi dell'adozione nel paese indicato dalle coppie.

Prima di accettare l'incarico, l'Associazione richiede alla coppia decreto di idoneità e la relazione redatta dai servizi socio-sanitari: qualora la coppia non ne sia possesso, previo consenso espresso, l'Ente può richiederla al Tribunale per i minorenni che ha dichiarato l'idoneità.

Dal decreto e dalla relazione potrebbero infatti emergere più chiaramente le reali aspettative della coppia, alle quali nei fatti l'Ente potrebbe non essere in grado di dare una risposta, ad esempio perché nel paese in cui la coppia intende adottare non sono disponibili per l'adozione bambini di età o caratteristiche sperate.

L'Associazione ha l'obbligo di segnalare tempestivamente ed in qualsiasi momento fatti notizie e cambiamenti sostanziali della realtà personale e/o familiare riguardante gli aspiranti genitori adottivi di cui è venuto a conoscenza e che possono richiedere l'intervento dei Servizi territoriali o dello stesso Tribunale in relazione all'idoneità.

La coppia può revocare il mandato all'associazione e deve darne comunicazione dell'avvenuta revoca ai Servizi e al Tribunale per i minorenni, così come ne darà comunicazione l'Ente stesso.

La coppia mentre si trova all'estero per l'abbinamento non può revocare il mandato all'Ente, per conferire un nuovo mandato ad un altro Ente autorizzato.

Le modalità per la revoca ed il "cambio Ente" sono riportate più avanti.



Il modulo di conferimento di incarico, riportato nell'**Allegato 2**, viene consegnato alla coppia assieme agli altri moduli collegati, evidenziando in maniera chiara e precisa i passaggi procedurali ed economici, comprese le indicazioni di rimborso nel caso di revoca rispetto alle varie fasi della procedura.

All'atto del conferimento di incarico, l'Ente invia alla Commissione per le Adozioni Internazionali, ai Servizi Sociali Territoriali e al Tribunale per i Minorenni (o Corte d'Appello) di competenza la comunicazione di conferimento incarico. L'Associazione richiede alla coppia, inoltre, di sottoscrivere anche una dichiarazione, indirizzata alla Commissione per le Adozioni Internazionali, relativa alle relazioni post-adozione.



Con essa i coniugi si impegnano, per l'intero arco di tempo previsto dal paese estero, a rendersi disponibili a fornire informazioni all'Ente circa lo sviluppo psico-fisico del figlio adottivo e la sua vita di relazione familiare, scolastica e sociale.

La coppia prende atto che, in caso di non osservanza dell'impegno, sarà dalla C.A.I. segnalata al Tribunale per i Minorenni per eventuali provvedimenti limitativi della potestà, potendosi nella mancata trasmissione delle notizie richieste ravvisare condotta pregiudizievole verso il figlio, cittadino non solo italiano ma, fino alla maggiore età, anche del paese di origine.

L'Ente, per quanto è nelle sue possibilità, cercherà di mantenere un equilibrio quantitativo tra i mandati già accettati e non ancora portati a termine ed i mandati nuovi.

5.1.4 Adozione internazionale e revoca della disponibilità all'adozione nazionale

L'Ente può richiedere la revoca della domanda di adozione nazionale al momento dell'accettazione di incontro col minore straniero o prima della partenza nel caso in cui la proposta sia all'estero.

Al momento della sottoscrizione della proposta di incontro da parte della famiglia, l'Ente chiede l'autorizzazione al proseguimento della procedura alla Commissione Adozioni Internazionali che per conoscenza viene inviata al Tribunale per i Minorenni e all'Ambasciata competente. L'Ente informa inoltre il Tribunale per i Minorenni, i Servizi Sociali Territoriali e la Commissione per le Adozioni Internazionali dell'avvenuta accettazione dell'abbinamento proposto.



La modulistica relativa al rapporto tra adozione internazionale e nazionale è riportata nell'**Allegato 3**.

5.1.5 Percorso formativo

Per avvicinarsi al futuro figlio, l'Ente organizza un corso che ha un valore formativo e orientativo, ma non valutativo. Il corso è rivolto alle coppie già in possesso della dichiarazione di disponibilità e che si stanno orientando per la scelta consapevole e affettiva del paese in cui adotteranno.

Gli incontri, possono essere rivolti alla singola coppia o al gruppo. In entrambi i casi i professionisti dell'Ente hanno il compito di fornire agli aspiranti adottandi un quadro il più completo possibile sul Paese d'origine del minore. La finalità prima è quella di cogliere l'essenza della cultura e delle tradizioni, come anche della normativa vigente, per poter essere consapevoli e pronti ad accogliere il bambino con tutto il suo bagaglio culturale, oltre a quello identitario.

La partecipazione al percorso per la preparazione all'adozione internazionale, essenziale per proseguire l'iter in Bambarco, è compresa nella quota di iscrizione oppure prevede il pagamento di una minima quota di partecipazione.

E' possibile conoscere le date o fissare un appuntamento accedendo al sito internet www.bambarco.it o contattando la sede interessata.



Le tipologie di corsi previsti e le modalità organizzative sono contenuti nell'**Allegato 4**.



5.1.6 Scelta del Paese e avvio procedure estere

La famiglia esprime una preferenza sul Paese dove vorrebbe intraprendere l'iter adottivo, tale indicazione verrà confrontata con le indicazioni fornite dall'Ente circa le concrete possibilità di adozione.

In un incontro di coppia o di gruppo l'operatore spiega quali sono i documenti da preparare, come vanno fatti e consegna dei fac-simile insieme ad una mini guida per i documenti del Paese indicato dalla coppia.

Il personale rimane disponibile telefonicamente o a mezzo e-mail per ogni difficoltà dovesse nascere nella produzione dei documenti.

Successivamente la famiglia consegna all'operatore la documentazione richiesta che viene verificata rispetto a quanto chiesto dal paese straniero.

In tutto il percorso adottivo la famiglia deve attenersi puntualmente alle istruzioni ricevute dagli operatori per la costituzione del dossier e di specifici documenti.

In generale, una volta che la procedura è instradata in un determinato Paese, non vi è la possibilità di modifica della destinazione. L'Associazione può comunque prendere in considerazione le eventuali richieste della coppia per il cambio Paese e valutare le motivazioni (condizioni specifiche insorte nel Paese, ecc..). Qualora vi sia la possibilità di cambiare il Paese di provenienza del minore la coppia sarà tenuta a corrispondere la quota per la procedura estera già espletata a quel momento, oltre che la quota estera per il nuovo Paese.

5.1.7 Iter dei fascicoli all'estero

La famiglia viene informata di ogni passaggio significativo del proprio fascicolo nel paese estero.

L'Ente fornisce per via telefonica, e-mail o colloqui personali le informazioni relative alla procedura specifica della singola coppia, scegliendo la metodologia in base al tipo di informazione da dare. Notizie di interesse generale vengono fornite tramite incontri di gruppo, newsletter, comunicazioni collettive via e-mail o via posta, giornale associativo.

Per quanto riguarda i tempi di attesa nel paese straniero, questi sono variabili in base allo stato di origine del minore, all'età del bambino che la famiglia è in grado di accogliere, alle condizioni sanitarie e giuridiche e a molte altre variabili che non dipendono dalla volontà o capacità dell'ente.

Al momento del conferimento dell'incarico la coppia sottoscrive un documento nel quale sono riportati per opportuna visione e conoscenza, i tempi medi di conclusione delle pratiche statisticamente necessari (3 anni precedenti) per concludere un'adozione nel paese scelto. Questo perché la coppia sia ulteriormente edotta e consapevole anche per iscritto oltre che attraverso le comunicazioni verbali.

Ogni famiglia riceverà dall'operatore di riferimento una ipotesi di previsione del tempo di attesa per il paese indicato, formulato in base alle statistiche dell'ultimo anno di attività dell'Ente.

In ogni caso l'Ente si impegna a comunicare tempestivamente ogni cambiamento significativo nella tempistica della procedura adottiva.



5.1.8 La gestione del tempo di attesa

L'attesa è il momento più difficile che deve affrontare una coppia che intraprende il percorso della adozione internazionale, non solo perché questo è sempre un "tempo incerto", ma anche perché in genere viene vissuto come un "tempo vuoto" che non passa mai.

L'Ente propone alcune attività per trasformare il tempo dell'attesa in un tempo utile e proficuo per prepararsi all'incontro col bambino.

Il programma di accompagnamento all'attesa è un insieme di attività di diverso tipo che vengono proposte alle famiglie sino a prima dell'ingresso del minore in Italia, e vuole essere un supporto psicologico, formativo ed esperienziale a tutte le famiglie "in attesa". Viene inoltre proposta una serie di attività con incontri su tematiche legate all'accoglienza del minore adottato.

Inoltre, qualora la coppia durante il periodo dell'attesa, sentisse l'esigenza di confrontarsi individualmente con un professionista dell'ente per avere chiarimenti e/o rassicurazioni, ma anche per segnalare eventuali cambiamenti avvenuti all'interno del nucleo familiare o nell'ottica dell'arrivo del bambino è possibile, previo appuntamento, fissare un incontro.

Da precisare che questi momenti sono integrativi dei corsi proposti dall'ente, pertanto non vanno a sostituire le informazioni che al loro interno vengono fornite da specialisti in diversi campi.

5.2 La fase dell'adozione

5.2.1 Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino

La proposta di adozione è un atto formale con cui i genitori accettano il bambino proposto.

Una volta firmato il consenso all'abbinamento, la coppia assume un impegno definitivo nei confronti del minore proposto in adozione.

La proposta di abbinamento viene effettuata dall'autorità del Paese e deve tener conto delle indicazioni del decreto di idoneità della coppia e di quanto emerso nella fase di conoscenza della coppia presso l'Ente.

L'Ente inoltre si riserva di non concordare con la proposta di abbinamento, se questa è contraria ai principi della Convenzione de L' Aja.

Non è possibile determinare a priori il genere del minore, l'Associazione non concede la possibilità alla coppia di scegliere il sesso del minore.

Nella garanzia della massima tutela del minore è vietata la diffusione a terzi, anche per via telematica e/o pubblicazione, compresi i social network, delle informazioni e delle fotografie del minore, anche nel rispetto di eventuali norme dei paesi esteri, la cui infrazione potrebbe mettere a repentaglio il lavoro stesso dell'Ente e gli iter adottivi delle altre coppie iscritte.



La coppia può rifiutare la proposta di adozione dandone comunicazione scritta e comunicando le motivazioni all'Ente. Nell'ipotesi in cui siano valide l'Ente può procedere con una nuova proposta di adozione, laddove non risultino valide e di fronte al mancato rispetto degli impegni presi, l'Ente può decidere di considerare risolto definitivamente il mandato.

5.2.2 La partenza

La coppia viene invitata (o raggiunta telefonicamente o mediante videochiamata) per un colloquio prima della partenza, dove vengono ripresi i temi della permanenza all'estero, dell'incontro con il bambino, della sentenza con il giudice straniero.

L'Ente si occupa della programmazione del viaggio e può fornire, a richiesta della coppia, il supporto logistico per la prenotazione dei biglietti aerei e degli hotel.

Viene consegnato un elenco dei numeri telefonici da contattare in caso di necessità e viene informata la coppia sul comportamento da tenere all'estero rispetto allo specifico paese.

Viene fornita ogni altra notizia utile e necessaria specifica al paese e al momento della partenza.

5.2.3 La permanenza all'estero

L'Ente è consapevole che la permanenza all'estero può rappresentare a volte un periodo problematico e difficile, a causa delle condizioni sociali del paese straniero alle quali però è necessario adattarsi. Questo può riguardare la sistemazione in albergo o in appartamenti privati, le condizioni igieniche o quelle atmosferiche.

L'Ente dispone in ogni paese di uno staff di operatori esperti che accompagna la famiglia per tutto il periodo di permanenza, nei momenti collegati alla procedura adottiva.

L'incontro col bambino è la fase più delicata della procedura di adozione ed il grado di assistenza che l'Ente può fornire alla famiglia dipende dal paese e spesso dalla gestione del singolo istituto.

L'Ente si impegna a fornire il massimo supporto possibile rispetto alla situazione specifica.

- ➔ *Nel paese estero, durante il perfezionamento dell'adozione, la famiglia dovrà tenere un comportamento adeguato alla cultura, alle leggi, agli usi e costumi locali. Dovrà altresì attenersi alle disposizioni impartite nonché alle informazioni ricevute dal referente locale relativamente ai passaggi istituzionali da compiere.*

5.2.4 Il rientro in Italia

L'attività svolta dall'Ente viene fatta con entrambi i genitori come previsto dalla convenzione de L'Aja. La famiglia, seguendo lo schema fornito dall'operatore prima della partenza denominato "Guida al rientro in Italia",



riportato nell'**Allegato 5**, dovrà adoperarsi per espletare le formalità previste.



In particolare la coppia dovrà recarsi presso l'Ente, entro i termini stabiliti dall'Ente stesso, per effettuare il colloquio di inserimento: tale incontro è occasione per ricostruire il percorso estero valutando difficoltà e punti di forza. Qualora si tratti di paesi che richiedono la registrazione del passaporto, i coniugi dovranno produrre la documentazione necessaria all'ente entro 15 giorni dal rientro in Italia.

I nuovi genitori dovranno inoltre operare la dichiarazione di scelta di voler essere accompagnati nel percorso di post adozione dall'ente oppure dai Servizi pubblici, attraverso la compilazione del modulo

"dichiarazione di scelta",  riportato nell'**Allegato 6**.


Le scadenze specifiche verranno fornite ad ogni coppia a seguito dell'ingresso in Italia del minore, di seguito si riportano le scadenze relative ad ogni Paese dove l'Ente è attuale operativo secondo la normativa vigente.

PAESE	TOTALE LE RELAZIONI POST ADOZIONE
BULGARIA	4 relazioni semestrali nei primi 2 anni dall'ingresso del minore in Italia
CINA	6 relazioni in 5 anni, la prima dopo 6 mese dall'adozione, la seconda dopo 1 anno, la terza dopo 2 anni, le successive 3 una all'anno
FEDERAZIONE RUSSA	5 relazioni in 3 anni: 3 nel primo anno, 1 nel secondo e 1 nel terzo. A scadenza del terzo anno ogni 2 anni, fino alla maggiore età del minore.
INDIA	Il primo anno ogni tre mesi (4 all'anno), il secondo anno ogni 6 mesi (2 all'anno). Ogni tribunale può definire ulteriori scadenze senza limiti

12



La coppia si impegna inoltre a presentare all'Ente, entro 30 giorni dall'ingresso in Italia con il minore, la dichiarazione delle spese sostenute, al fine di permettere l'invio alla Commissione per le Adozioni Internazionali della scheda riassuntiva dei costi sostenuti attraverso il modulo "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà".

Il modulo relativo ai costi sostenuti, da effettuarsi in autocertificazione,  è contenuto nell'**Allegato 7**.

5.3 La fase post adozione

Il post-adozione prevede dei percorsi specifici promossi dall'Associazione a sostegno della neo-genitorialità e di un follow-up richiesto dal paese straniero. Le due modalità sono differenziate e l'una non sostituisce l'altra. Nello specifico, il sostegno offerto dall'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" alle nuove famiglie si sviluppa attraverso percorsi specifici diretti alla famiglia ed iniziative allargate a gruppi di genitori.

Alcune di queste potrebbero comportare per le famiglie dei costi aggiuntivi, rispetto a quelli contenuti nei documenti illustrati e sottoscritti dalla coppia all'atto di conferimento di incarico. La gratuità od onerosità di tali iniziative dipende infatti dalla possibilità o no dell'Ente di attivare progetti che si avvalgano di contributi pubblici o privati, a sostegno delle famiglie.

In ogni caso gli eventuali costi delle attività verranno chiaramente evidenziati in fase di comunicazione delle iniziative. L'Ente, come precisato di seguito, è impegnato a fornire ogni informazione possibile sulle misure di sostegno alle famiglie da parte di enti pubblici, anche per la fase di post-adozione.

5.3.1 Il follow up post adottivo

Il Paese di origine del minore richiede di monitorare l'inserimento del bambino nel nuovo contesto familiare e sociale attraverso la stesura di relazioni periodiche secondo le scadenze fornite.


L'obbligo di tale percorso è previsto dalla normativa vigente in tutti i Paesi di origine ed è pertanto un impegno imprescindibile.

5.3.2 Sostegno alla famiglia promosso dall'ente

L'ente propone un accompagnamento alla nuova famiglia, tale percorso è un preciso impegno per l'Associazione e prevede varie attività, consigliate alle famiglie, ma non di tipo obbligatorio.



Il sostegno si articola nella presa in carico e nella progettazione di un percorso specifico e congruo alle necessità della famiglia stessa. Secondo questo modello la frequenza e la cadenza degli incontri, individuali o collettivi, a seconda delle specifiche esigenze, sono determinati attraverso appuntamenti concordati oppure organizzati annualmente qualora si tratti di gruppi di famiglie (calendario visibile su www.bambarco.it).

La fase post-adozione è dettagliata nell'**Allegato 8** .

5.4 Vita associativa

È facoltà della famiglia essere socia attiva e partecipare alle attività organizzate da Bambarco. L'iscrizione prevede una quota associativa annuale, che dà diritto alla ricezione della pubblicazione "Bambarco", giornale di informazione sulla vita associativa e sul mondo dell'adozione, nonché tutte le informazioni riguardanti le assemblee, gli incontri e le feste. Queste ultime in particolare danno l'opportunità alle famiglie di confrontarsi, condividere le proprie esperienze e coltivare l'amicizia con altre famiglie che stanno affrontando percorsi analoghi. Contemporaneamente offrono ai minori adottivi momenti di conoscenza, gioco e divertimento tra di loro, aiutandoli a rendersi consapevoli delle proprie storie personali, scoprendone di simili.

14

6. Descrizione dei costi

I costi nell'adozione internazionale rappresentano un aspetto importante, rispetto al quale l'Ente "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" è impegnato, con assoluta trasparenza, ad una adeguata informazione.

L'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" è una O.N.L.U.S. ciò significa che non ha fini di lucro. Essa dunque può operare unicamente a fronte delle elargizioni volontarie degli aderenti. Ogni donazione effettuata da persone fisiche o giuridiche, anche indipendentemente dall'adozione, è destinata al sostegno delle attività sociali e ai progetti di cooperazione.



L'**Allegato 9** contiene i costi relativi all'adozione sia per la parte inerente l'attività realizzata dall'Ente in Italia che nei paesi esteri di operatività.

Va ricordato che, oltre ai costi che verranno rimborsati all'Ente per le attività svolte, la coppia dovrà sostenere anche le spese di viaggio, soggiorno e spese private in Italia e all'estero (in cui tra l'altro sono previsti più viaggi e di durata anche non breve).



L'associazione su richiesta della coppia si incarica, senza alcun tipo di costo ulteriore, di organizzare i viaggi da e per l'Italia e di ottenere i visti di ingresso eventualmente necessari per i paesi di adozione. La coppia può anche autonomamente provvedere al reperimento dei biglietti aerei e dei visti, sollevando da ogni addebito l'Ente. Allo scopo al momento della presentazione del dossier per l'estero, alla coppia sono sottoposti i relativi modelli da sottoscrivere.

Sul tema dei costi da sostenere dai coniugi nella procedura di adozione internazionale, l'Ente "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" assume i seguenti impegni:

1. l'impegno a realizzare sempre l'azione migliore ed economicamente più conveniente per le coppie: infatti l'Ente è consapevole che, al momento del conferimento di incarico, le coppie possono non conoscere cosa implica esattamente e complessivamente sotto il profilo dei costi l'adozione. Per questo l'Ente si obbliga a non sfruttare in alcun modo tale asimmetria informativa;
2. l'impegno ad applicare il concetto dei costi "chiari", previsti **nell'allegato 9**: i costi necessari e sufficienti per portare a termine completamente l'intera procedura di adozione, e cioè tutte le attività specificate in tale allegato;
3. l'impegno a distinguere i costi tra quelli in Italia e quelli all'estero, specificando che:
 - il costo dei servizi resi in Italia sarà mantenuto fisso dal conferimento d'incarico fino alla conclusione dell'adozione, fatti salvi comprovati motivi non dipendenti dalla volontà dell'Ente;
 - il costo dei servizi resi all'estero potrà venir aggiornato in modo formale dall'Ente nel corso della durata della procedura di adozione, tramite aggiornamento della tabella costi estero, con le modalità ed i riflessi per le coppie descritti in modo preciso all'allegato 9;
4. l'impegno ad effettuare incassi di denaro esclusivamente in Italia e solo tramite sistemi tracciabili ed ufficiali (bonifici bancari o postali sui conti correnti dell'Ente), escludendo ogni altra forma, tranne che in presenza di casi estremamente particolari verso alcuni paesi esteri.

7. Informazioni sul sostegno fiscale ed economico

Gli interventi di sostegno previsti riguardano essenzialmente la deducibilità, ai fini fiscali, del cinquanta per cento delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione.

Nel ricordare che, specie in questo campo, avvengono frequenti modifiche normative che possono modificare la situazione, l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" riporta



nell'**Allegato 10** una sintesi delle informazioni utili.

Inoltre l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" fornirà alle coppie le informazioni di cui dispone, a seguito di comunicazioni ricevute, inerenti al sostegno all'adozione.

8. Informazioni sulla tutela e sostegno a maternità e paternità

In materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità la legge riconosce ai genitori adottivi od affidatari gli stessi diritti previsti per i genitori naturali.



L'unica differenza - fermo restando la durata di ciascun beneficio (congedo, permesso, sostegno economico, ecc.) - è la decorrenza degli stessi: la data di "nascita" del bambino adottato è quella dell'ingresso del minore in Italia per le adozioni internazionali.

Il quadro normativo aggiornato è visionabile nella sezione del sito ufficiale della Commissione Adozioni Internazionali all'indirizzo <http://www.commissioneadozioni.it/it/domande-frequenti/sezione-g.aspx>

9. Informazioni relative alla revoca del conferimento incarico e al cambio ente

Ove insorgano difficoltà di tipo relazionale, oppure si verificano eventi precedentemente non rilevati, e di gravità tale da poter eventualmente configurare motivo valido per la revoca stessa del decreto di idoneità, l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" potrà dismettere l'incarico, dandone comunicazione motivata al Tribunale per i Minorenni, ai Servizi che hanno redatto la relazione, nonché alla C.A.I. Questo fatto può derivare anche da un atteggiamento non proattivo della coppia, ad esempio per mancata presenza a più incontri, mancata corresponsione degli oneri previsti, ecc.

La coppia, ove intenda revocare il mandato e rivolgersi ad altro Ente, è tenuta, una volta effettuata la revoca, a darne comunicazione ai Servizi territoriali e al Tribunale, nonché ad indicare i percorsi formativi seguiti. Ciò al fine di mettere in grado il secondo Ente di approfondire le motivazioni e di individuare eventuali problematiche e, comunque, di continuare nell'iter formativo eventualmente interrotti.

16

Trascorso un anno dalla data di comunicazione del decreto, non occorre più una preliminare autorizzazione della C.A.I., ma il **nuovo incarico dovrà essere contestuale alla revoca.**

→ *Il nuovo incarico non può, comunque, intendersi validamente conferito se non è stato informato il primo Ente; ciò al fine di permettere la conoscenza dei motivi della revoca del mandato sia da parte del nuovo Ente, sia da parte dei Servizi socio-sanitari che del Tribunale, in particolar modo se non è stato ancora emesso il decreto di idoneità.*

Nel caso di risoluzione concordata dell'incarico dato ad un Ente e successivamente affidato ad un altro Ente, questo ultimo può chiedere alla coppia la partecipazione ai propri percorsi di informazione e preparazione.



Allegato 1

(Il documento è aggiornato al 10.01.2018)

Incontri informativi:

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI INFORMATIVI E' VISIONABILE SUL SITO WWW.BAMBARCO.IT

All'interno degli incontri informativi l'Associazione fornisce alle coppie che aspirano all'adozione le prime informazioni sui Paesi esteri, sulle procedure e sui tempi indicativi per realizzare il percorso adottivo (iter burocratico, tempi di abbinamento, costi, ecc.).

Le coppie/famiglie interessate ad approfondire la conoscenza dell'Associazione possono partecipare agli incontri informativi di gruppo o individuali e ricevere informazioni aggiornate sulle attività svolte e sull'operatività dell'ente nelle diverse realtà internazionali. Possono partecipare anche le coppie in attesa del decreto di idoneità.



Allegato 2

(Il documento è aggiornato al 22.07.2019)

CONFERIMENTO DI INCARICO PER LA PROCEDURA DI ADOZIONE INTERNAZIONALE

(ex art. 31 comma 1 Legge 184/83)

I coniugi aspiranti adottivi :

MARITO	
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Residenza	
Domicilio	
Numero di telefono (fisso e cellulare)	
Indirizzo e-mail	
MOGLIE	
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Residenza	
Domicilio	
Numero di telefono (fisso e cellulare)	
Indirizzo e-mail	

in possesso del decreto di idoneità all'adozione internazionale rilasciato da Tribunale per i Minorenni di

..... prot. nr. del

avendo dato il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lvo 196/2003 come da **allegato a)**;

ricevute le informazioni sulla metodologia operativa, sia in Italia che all'estero, nonché sulle concrete possibilità e sulle eventuali difficoltà per la realizzazione del progetto adottivo in particolare in ordine all'età ed alle condizioni di salute dell'adottando, ai tempi di attesa per l'istruzione e la finalizzazione della procedura;

dichiarando di conoscere ed accettare i principi dell'Associazione come da Statuto della stessa (**allegato b**) e di essere a conoscenza che l'incarico conferito all'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco ONLUS" ha per oggetto una obbligazione di mezzi e non di risultato. Di conseguenza si impegna a porre in essere quanto di sua spettanza per il perfezionamento della procedura, ma non può rispondere per il comportamento di soggetti terzi (Autorità straniere, consolari, uffici preposti al rilascio dei documenti dei minori, ecc..), sui quali non ha potere di controllo. Pertanto l'Associazione assiste gli aspiranti genitori adottivi nell'iter dell'adozione, ma non garantisce in alcun caso l'esito dell'adozione stessa;

conferiscono incarico

all'ente autorizzato "I BAMBINI DELL'ARCOBALENO – BAMBARCO ONLUS" nella persona del suo rappresentante legale e per suo conto ai referenti e collaboratori italiani e stranieri da essa designati, affinché attivi tutte le formalità burocratiche e legali per la pratica adottiva all'estero, fornisca consulenze, assistenza e sostegno, incluse le attività di conoscenza psicologica e sociali, ai sensi e nel rispetto dell'art. 31 della legge n. 184/1983



Firma del Marito

Data

Firma della moglie

.....

a questo scopo si impegnano a:

- a) consegnare entro il momento della sottoscrizione di questo documento:
 1. copia del decreto di idoneità;
 2. copia della relazione psicosociale;
 3. foto dei coniugi con eventuali figli;
 4. autocertificazione/certificato di carichi pendenti e casellario giudiziale;
 5. fotocopia di un documento di identità in corso di validità di entrambi i coniugi;
 6. fotocopia del codice fiscale di entrambi i coniugi;
- b) partecipare all'attività di formazione e di accompagnamento predisposte dall'Ente;
- c) predisporre con diligenza tutta la documentazione richiesta dall'Ente seguendo le direttive e le tempistiche da quest'ultimo fornite;
- d) dare la massima disponibilità ad accogliere quel o quei minori che sarà o saranno proposti, indipendentemente dall'etnia di appartenenza, religione, classe o condizione sociale, consapevoli che l'adesione all'abbinamento proposto equivale all'accettazione del bambino e che da quel momento entrerà idealmente a far parte della famiglia. Prendiamo atto che l'Ente non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per problemi medici o di salute del bambino emersi o conosciuti successivamente all'accettazione della proposta di adozione dello stesso. In ogni caso la non accettazione della proposta di abbinamento dovrà essere motivata per iscritto ritenendo che l'unico motivo valido di rifiuto possa essere il grave stato di salute del minore, tale non accettazione potrà, se del caso, rimettere in discussione il rapporto con l'ente;
- e) provvedere al pagamento dei costi per i servizi in Italia come da importo indicato nella scheda costi allegata alla Carta dei Servizi dell'Ente già ricevuta (**allegato c**, corrispondente all'allegato 9 della Carta dei Servizi) e al pagamento dei costi per i servizi resi all'estero come importo indicato nelle schede costi estero allegate alla Carta dei Servizi dell'Ente già ricevuta;
- f) a farsi carico dei pagamenti delle traduzioni, legalizzazioni ed asseverazioni, corrieri, tasse governative, spese di viaggio e di soggiorno in Italia e nel paese straniero, spostamenti interni, assistenza professionale *in loco* per prestazioni non comprese nel servizio offerto dall'ente;
- g) a segnalare per iscritto tempestivamente fatti o avvenimenti sopraggiunti che potrebbero incidere sull'assetto familiare modificandolo significativamente rispetto a quanto era dato conoscere, quali gravidanze e loro interruzioni, separazioni dei coniugi, ingresso in famiglia, a qualsiasi titolo, di un minore, eventuale rinuncia al progetto adottivo. L'insorgenza di elementi nuovi o la conoscenza di elementi già esistenti ma non emersi nel corso dell'istruttoria esperita dai servizi territoriali, tali da configurare gravi motivi ostativi alla possibilità di adottare, saranno comunicati dall'ente al Tribunale per i Minorenni, ai servizi del territorio ed alla Commissione per le Adozioni Internazionali;
- h) rispettare le leggi e le procedure in Italia ed all'estero, nonché le direttive indicate dall'ente, sollevando lo stesso da ogni responsabilità relativa ai tempi di attesa, astenendosi dal tenere comportamenti volti ad accelerare la conclusione della pratica adottiva o ad influire sul suo regolare andamento;
- i) mantenere la massima riservatezza e confidenzialità delle informazioni che ci verranno trasmesse dall'Ente al momento della proposta di abbinamento, consapevoli che, fino all'ingresso in Italia e il conseguente perfezionamento della procedura adottiva, il minore risulta sotto la giurisdizione delle Autorità straniere che pretendono la massima salvaguardia anche sotto il profilo della privacy.

Firma del Marito

Data

Firma della moglie



.....

Per questo si impegnano a non diffondere informazioni o immagini del minore propostoci in adozione prima del perfezionamento della procedura, consapevoli che tali azioni potrebbero assumere in taluni casi anche rilevanza di violazione di specifiche norme italiane e del Paese di origine del minore. Tale impegno è esteso senza eccezioni all'utilizzo di social network, dei forum su siti internet o altri sistemi analoghi di comunicazione. Il venire meno di questo presupposto rappresenta giusta causa per l'Ente di recedere dall'incarico e il diritto ad eventualmente agire nei nostri confronti con azioni risarcitorie;

- j) mantenere un comportamento leale e ispirato alla buona fede consapevoli che il mandato per lo svolgimento della procedura adottiva si fonda su di un rapporto fiduciario e pertanto si impegnano al mantenimento della confidenzialità delle informazioni messe in comune nell'ambito del mandato, la tutela dell'onorabilità, della reputazione e del buone nome di entrambe le parti, in qualsiasi sede e verso chiunque, in Italia e all'estero;
- k) attenersi alle indicazioni dell'ente e del suo referente all'estero evitando iniziative personali che potrebbero compromettere i rapporti con le Autorità e gli uffici preposti alle adozioni mettendo a rischio il buon esito dell'adozione stessa e/o compromettere la posizione dell'ente nel paese;
- l) al di là dei necessari contatti all'estero, riconoscere che i rapporti con i referenti stranieri sono tenuti in via esclusiva dal personale dell'ente in Italia;
- m) a non variare il nome originario dell'adottando al di là di nomi ridicoli e delle semplici traslitterazioni del nome originario;
- n) a raccogliere, conservare e trasmettere all'ente fatture, ricevute e giustificativi a fronte di spese finalizzate all'adozione affinché l'ente possa procedere alla certificazione delle spese sostenute dai genitori adottivi ai fini delle esenzioni fiscali previste dalla legge attenendosi alle spiegazioni e utilizzando lo schema di cui all'**allegato d)** (corrispondente all'all. 7 della carta dei servizi già ricevuta);
- o) ad effettuare le attività di follow-up adottivo (incontri volti alla stesura delle relazioni e fornire adeguata documentazione fotografica) secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normative dal paese straniero con l'ente autorizzato "I Bambini dell'Arcobaleno - Bambarco Onlus" sostenendone le spese come da informative costi dell'ente stesso. Si impegnano inoltre ad informare tempestivamente l'Ente in caso di malattie gravi, ospedalizzazione, interventi chirurgici durante non solo il periodo di follow-up richiesto dal Paese d'origine ma anche fino alla maggiore età del minore;
- p) a scegliere, al termine della procedura adottiva, se farsi seguire, sostenere ed accompagnare nel post adozione dall'ente autorizzato "I Bambini dell'Arcobaleno" o dai servizi socio sanitari territoriali;

Inoltre accettano che:

1. L'ente "I BAMBINI DELL'ARCOBALENO – BAMBARCO ONLUS", riconoscendosi pienamente nei principi della Convenzione de L'Aja del 1993, abbia come obiettivo essenziale l'interesse del minore, cioè dare una famiglia ai bambini che ne sono privi, superando ogni pregiudizio di etnia, età, religione e circostanze in cui sono nati;
2. l'ente per l'esecuzione degli incarichi conferiti dalla coppia aspirante all'adozione internazionale, segua un ordine prioritariamente cronologico che però non è in alcun modo vincolante per l'ente stesso che può, tenendo conto delle segnalazioni che provengono dalle autorità straniere e della disponibilità delle coppie adottive, posticipare o anticipare le pratiche delle coppie aspiranti alla luce di effettuare i migliori incontri possibili tra coppia aspirante e minore in stato di abbandono segnalato dalle varie autorità straniere;

Firma del Marito

Data

Firma della moglie

.....

.....

.....



3. l'ente acquisisca la documentazione relativa al minore proposto per l'incontro con la coppia consapevoli del fatto che non è predeterminabile uno standard minimo di informazioni sul bambino e che non sempre nei paesi di origine c'è la possibilità di procedere ad esami medici specialistici ed approfonditi e che pertanto, non si può escludere il rischio della presenza o dell'insorgere, a posteriori, di problemi o malattie non diagnosticate o diagnosticabili al momento della proposta di incontro;
4. nel caso in cui per cause di forza maggiore (mutamenti politici, chiusura delle adozioni, guerre o altre calamità ad esempio) si renda necessaria l'interruzione della pratica adottiva nel paese straniero indicato, i coniugi saranno informati e se interessati dovranno comunicare all'ente la volontà di riprendere l'adozione in un altro paese, fermo restando che le spese già sostenute non potranno essere restituite e il riconoscimento del contributo di partecipazione alle spese dell'ente per il nuovo paese;
5. la permanenza all'estero si deve protrarre per il tempo necessario all'espletamento della procedura e che nessun addebito può essere mosso all'ente per ritardi, disguidi e problemi non direttamente connessi all'attività dell'ente salvo il caso di dolo o colpa grave e che comunque la permanenza all'estero deve essere commisurata al minimo previsto dalla Commissione per le Adozioni Internazionali con il documento denominato "Linee Guida";
6. nel caso in cui la coppia intenda revocare l'incarico all'ente deve darne comunicazione scritta all'ente oltre che ai servizi territoriali, al Tribunale per i Minorenni e alla Commissione per le Adozioni Internazionali. La coppia non può revocare l'incarico fintanto che si trovi all'estero per l'adozione né chiedere la restituzione dei documenti affidati all'ente o ai suoi referenti per il perfezionamento della pratica adottiva prima del rientro in Italia. Nel caso in cui la coppia avesse conferito e poi revocato l'incarico ad altro ente autorizzato, deve informare quest'ultimo circa il nuovo conferimento a "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus", pena l'invalidità;
7. la coppia che conferisce incarico in una sede periferica dell'ente (dando atto che la sede centrale è Longarone) o a mezzo invio postale verrà iscritta nel registro dei mandati il giorno della ricezione da parte della sede centrale del presente incarico;
8. l'ente può rimettere l'incarico ricevuto se nel corso del rapporto emergono eventi eccezionali precedentemente non rilevati e di tale gravità da poter configurare valido motivo per la revoca del decreto di idoneità. Tale rimessione viene comunicata per iscritto dall'ente alla coppia, al Tribunale per i Minorenni, ai servizi territoriali ed alla Commissione per le Adozioni Internazionali. La rimessione dell'incarico da parte dell'ente potrà verificarsi anche a fronte di gravi difficoltà di relazione tra l'ente e la coppia ravvisabili anche nei seguenti casi indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata tempestiva comunicazione di fatti o avvenimenti sopraggiunti che potrebbero incidere sull'assetto della famiglia; comportamenti che possono influire sul regolare andamento della pratica adottiva e che esulano dalle direttive ed indicazioni fornite dall'ente quali, in particolare, intraprendere contatti diretti con le Autorità Straniere o con altri soggetti all'estero; ingiustificato rifiuto della proposta di abbinamento; mancato versamento delle quote di spesa secondo le scadenze comunicate;
9. la coppia può rifiutare l'abbinamento proposto solo ed esclusivamente per gravi e comprovati motivi di salute del minore;

Firma del Marito

Data

Firma della moglie

.....

.....

.....

10. Fin da ora infine rilasciamo all'Associazione incondizionata dispensa dall'obbligo del rendiconto ex art. 1713 c.c.;



11. per qualsiasi controversia che nasca dal presente rapporto è esclusivamente competente il Tribunale di Belluno;
12. fanno parte integrante del presente atto gli allegati a) "Consenso al trattamento dei dati personali", b) "Statuto dell'Associazione", c) "Informativa sui costi per l'assistenza Italia", d) "Modulo relativo ai costi sostenuti", e) "Dichiarazione di impegno post adozione", f) "Informativa relativa all'andamento della pratica adottiva".

Luogo e data

.....

Firma del Marito

.....

Firma della moglie

.....

Il Presidente
Marisa Tomasella

.....

Ai sensi degli art. 1341-1342 c.c. si approvano espressamente le clausole d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), l), 2), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11).

Luogo e data

.....

Firma del Marito

.....

Firma della moglie

.....

Il Presidente
Marisa Tomasella

.....



Allegato 3

(Il documento è aggiornato al 19.02.2014)

Modulo relativo al rapporto tra adozione internazionale e nazionale

All'Associazione

"I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco ONLUS"

via Roma, 36/A

32013 – Longarone (BL)

IMPEGNO

Noi sottoscritti _____

23

residenti a _____

con la presente ci impegniamo formalmente

a comunicare di nostra diretta iniziativa la revoca alla disponibilità all'adozione nazionale presso tutti i Tribunali per i Minorenni dove abbiamo depositato tale domanda.

In fede,

Luogo e data _____

Marito _____

Moglie _____



Allegato 4

(Il documento è aggiornato al 03.03.2017)

Programma formativo di preparazione all'adozione internazionale

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI E' VISIBILE SUL SITO WWW.BAMBARCO.IT

L'Ente propone alle coppie in attesa di accogliere uno/più minori, dei percorsi di formazione specifici. Vi possono partecipare le coppie che hanno conferito incarico all'Ente. Tutti i momenti formativi proposti dall'Ente sono gestiti da professionisti esperti in materia di adozione internazionale e sono GRATUITI.

"SOSTEGNO PSICOLOGICO"

Successivamente al conferimento d'incarico all'Ente, le coppie possono richiedere e usufruire, di un sostegno psicologico in merito alle problematiche legate al tempo dell'attesa. Tale percorso può essere richiesto in qualsiasi momento durante il percorso adottivo ma non sostituisce gli altri percorsi formativi proposti e di seguito riportati.

"CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ADOZIONE INTERNAZIONALE"

24

Il percorso comprende due giornate di lavoro di gruppo nel fine settimana. È un momento formativo importante per la preparazione all'abbinamento con il bambino straniero e del suo inserimento in famiglia. Si ritiene fondamentale e necessario che ogni coppia possa seguire tale percorso prima dell'abbinamento con il minore per potersi preparare ad accogliere gli imprevisti e le problematiche che potrebbe incontrare nel tempo dell'attesa e nel successivo inserimento del/i minore/i in famiglia.

Il corso è condotto dai professionisti dell'Ente, assistente sociale e psicologo.

Gli obiettivi generali della formazione sono:

- fornire le informazioni necessarie affinché le coppie/famiglie si possano preparare all'accoglienza di uno o più minori abbandonati;
- creare uno spazio di condivisione e di confronto su come gestire il tempo dell'attesa e il rapporto col Paese estero;
- superare stereotipi o pregiudizi, riflettendo sulla disponibilità e risorse all'accoglienza;
- condividere le aspettative e le perplessità per prepararsi all'arrivo del bambino con consapevolezza e responsabilità.

Tale percorso formativo è presente in tutte le sedi dell'Associazione.

"GRUPPO NELL'ATTESA DELL'ADOZIONE"



Successivamente al corso di preparazione e di formazione precedentemente illustrato, le coppie possono seguire il gruppo nell'attesa dell'adozione. Il corso prevede incontri di gruppo con cadenza mensile di tre ore ciascuno. Ha come obiettivo principale quello di sostenere ed aiutare le coppie a gestire il tempo dell'attesa, in condivisione con le altre coppie dell'Associazione, e di potersi formare nella specificità dell'accoglienza adottiva.

La modalità utilizzata è quella di "gruppo" dove le coppie possono trovare uno spazio autentico per la condivisione di paure e dubbi nell'ottica di una preparazione più responsabile e confacente alle esigenze e bisogni dei bambini adottivi. Durante gli incontri saranno affrontati temi specifici di carattere culturale, sociale e psicologico, e in alcune occasioni, saranno ben accolti tutti i futuri nonni adottivi, per condividere e poter consolidare le risorse per accogliere il/i minore/i stranieri.

Durante alcuni incontri annuali, le coppie in attesa condivideranno lo spazio di gruppo con le famiglie che hanno già adottato affinché possano sentirsi più vicini all'Associazione, per conoscere le sue attività e i suoi progetti e per creare una rete di solidarietà fra tutte le famiglie che la compongono.

Le attività del gruppo attesa sono rivolte alle coppie di tutto il territorio nazionale e si svolgono nelle diverse sedi formative dell'Associazione. Il calendario annuale proposto dall'Ente può essere differente per tematiche e frequenza nelle diverse sedi.

La partecipazione è caldamente consigliata ed è necessaria la prenotazione.



Allegato 5

(Il documento è aggiornato al 23.02.2017)

COSA FARE AL RIENTRO IN ITALIA

con il minore

NOTA BENE:

Questo prontuario può subire alcune modifiche nel tempo. Inoltre la procedura e la documentazione da allegare può variare da provincia a provincia. Per maggiore precisione, e per evitare fastidiosi inutili giri, consigliamo di telefonare agli uffici di competenza e chiedere conferma sulla documentazione richiesta. Vi saremmo grati se vorreste segnalare all'associazione le eventuali difformità riscontrate.

Informazioni UTILI per il viaggio con il bambino:

- Tenete sempre nel bagaglio a mano tutti i documenti dell'adozione, potrebbero chiederveli alle varie frontiere (atti di nascita del bambino, sentenza di adozione, passaporto, autorizzazione all'ingresso emessa dalla Commissione per le Adozioni Internazionali di Roma);
- Nel caso viaggiate con voli con scali alle frontiere di transito dovrete farvi timbrare il passaporto del bambino;
- Quando arriverete all'aeroporto italiano con il bambino dovrete passare alla polizia di frontiera, con tutti i documenti in modo che possano mettervi il timbro sul passaporto del minore.

26

ARRIVO IN ITALIA:

- 1) Avvisare immediatamente l'Associazione del vostro arrivo e concordare le modalità di consegna dei documenti per concludere la pratica (comunicazione al Tribunale per i Minorenni, ai Servizi Sociali, etc.);
- 2) Si consiglia di telefonare in Questura per verificare se è necessario passare di persona con il minore oppure se è sufficiente la denuncia di ingresso del minore che viene fatta alla Polizia di Frontiera;
- 3) Recarsi presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate con tutti i documenti del bambino per richiedere il codice fiscale del minore (nel caso sul passaporto del bambino ci sia scritto erroneamente il nome o cognome verrà rilasciato il codice fiscale con tali indicazioni, dovrete poi farlo rifare una volta arrivato il decreto definitivo di adozione);
- 4) Notificare l'arrivo del bambino all'ufficio sanitario locale: il minore straniero adottato o affidato a scopo di adozione, ha diritto all'iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale. L'iscrizione avviene con le stesse modalità previste per la prima iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale del minore italiano presentando:
 - Documento di identità del genitore



- Stato di famiglia o autocertificazione
 - Codice fiscale del minore (provvisorio se il suo nome sul passaporto non è riportato in modo corretto o completo)
 - Cartella delle vaccinazioni o altro documento che elenchi la vaccinazione fatte
- 5) Denunciare l'arrivo presso l'anagrafe del proprio Comune (il minore adottato fino alla comunicazione del decreto definitivo di adozione viene inserito nello stato famiglia dell'anagrafe come "convivente"), presentando:
- Passaporto del minore
 - Codice fiscale del minore (provvisorio se il suo nome sul passaporto non è riportato in modo corretto o completo)
 - Documenti di adozione del bambino (atti di nascita, sentenza di adozione)

Se l'anagrafe richiede l'atto nuovo di nascita del bambino dovrete consegnarlo, per questo consigliamo di farvi delle copie conformi da tenere con voi.

La comunicazione al Tribunale per i Minorenni dell'avvenuto ingresso del minore deve essere effettuata dalla coppia.

I moduli necessari verranno forniti dall'Associazione una volta entrati in Italia con il minore.

Per le coppie che adottano in Federazione Russa è necessario svolgere anche questa ulteriore procedura:

Entro **15 giorni** è necessario **registrare il minore presso il Consolato dello Stato** di origine, tale procedura viene effettuata, previa richiesta della coppia, dall'Ente Autorizzato tramite l'Agenzia con la quale collabora. Ci dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- Passaporto del minore in originale (verrà apposto un timbro sul passaporto);
- Fotocopia dei passaporti dei genitori (bastano le prime due pagine);
- 2 foto tessere del bambino;
- Modulo da compilare e firmare (verrà fornito dell'Associazione);
- Fotocopie degli atti dell'adozione;
- Istanza che attesti il deposito della documentazione presso il competente Tribunale per i Minorenni.

Allegato 6

(Il documento è aggiornato al 23.02.2017)

impegno RELAZIONI POST ADOZIONE



DICHIARAZIONE

I sig.ri _____

residenti a _____

con la presente si impegnano formalmente

all'espletamento delle relazioni post adottive per l'intero arco di tempo previsto dal paese di origine del loro figlio adottivo e a rendersi disponibili a dare informazioni all'Ente Autorizzato I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS circa lo sviluppo psico-fisico, la sua vita di relazione familiare, scolastica e sociale;

prendono atto che

in caso di inosservanza dell'impegno assunto saranno dall'ente segnalati alla Commissione per le Adozioni Internazionali e all'ufficio giudiziario minorile territorialmente competente per eventuali provvedimenti limitativi della potestà, potendosi nella mancata trasmissione delle notizie richieste ravvisare condotta pregiudizievole verso il figlio fino alla maggiore età dello stesso.

28

In fede,

Luogo e data _____

Marito _____

Moglie _____

Allegato 7

(Il documento è aggiornato al 23.02.2017)

Modulo relativo ai costi sostenuti

OGGETTO: dichiarazioni delle spese sostenute per l'adozione ai fini delle deduzioni fiscali

Gentile famiglia,



vista la particolare complessità della materia in oggetto e constatato che spesso ci pervengono varie e discordanti richieste da parte di famiglie adottive che si basano su contrastanti interpretazioni dei propri consulenti fiscali nonché plichi di pezze giustificative a volte inutili od incompleti, riteniamo opportuno fornire con la presente, una breve guida al fine di razionalizzare ed uniformare il lavoro di produzione delle suddette dichiarazioni ed agevolare quindi anche Voi tutti in questo adempimento. Si sottolinea con l'occasione la grande importanza di ottemperare in modo corretto a questa incombenza che, tra l'altro, è una delle pochissime agevolazioni che spettano di diritto alle famiglie adottive.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera l-bis), del TUIR, sono deducibili dal reddito il 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione. Al fine di ottemperare agli adempimenti posti dalla risoluzione n.77 del 28.05.2004 dell'Agenzia delle Entrate, si richiede di compilare l'allegata autocertificazione come dalle seguenti indicazioni:

1. Possono essere portate in detrazione solo le spese certificate dall'Ente.
2. In questa certificazione, prodotta dall'Ente, saranno chiaramente suddivise:

2.1. le **spese procedurali** come l'iscrizione, acconti e saldo per i servizi resi dall'Ente o dai suoi referenti, traduzioni, legalizzazioni, visti, etc

2.2. dalle **spese derivanti dalla permanenza** come l'alloggio, viaggi aerei e trasferimenti interni, vitto, ecc (per queste spese **devono esserci fornite le fotocopie** delle pezze giustificative che l'ente deve conservare per eventuali controlli degli organi competenti).

3. **La coppia** deve inviare all'ente l'autocertificazione (in allegato) compilata e firmata con tutte le spese sostenute con l'Ente e durante i viaggi. Dovrete aver già effettuato la conversione dalla valuta estera di riferimento all'Euro.
4. In mancanza di Vostre diverse indicazioni, la dichiarazione verrà intestata ad entrambi i coniugi.
5. **E' importante che l'autocertificazione in allegato venga corredata dalle fotocopie delle pezze giustificative e pervenga all'Ente ogni anno entro e non oltre il 28 febbraio per le spese dell'anno precedente** (es: 1° viaggio 10 Marzo 2016 – le spese devono pervenirci entro il 28 febbraio 2017).
6. **La stessa autocertificazione corredata dalle fotocopie delle pezze giustificative ulteriori deve pervenire all'Ente entro e non oltre 30 giorni dalla data di ingresso del minore adottato in Italia che conclude la procedura di adozione.** (es: Rientro in Italia col minore il 10 marzo 2016 – le spese devono pervenirci entro il 1 aprile 2017).

Grazie per la Vostra collaborazione ed un saluto cordiale.

I BAMBINI DELL'ARCOBALENO – BAMBARCO ONLUS

Il Presidente



ASSOCIAZIONE
"I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS"
Codice Fiscale **93017430252**
www.bambarco.it

Sede centrale
Longarone | Via Roma 36/a
Tel: +39 0437 573444 | Fax: +39 0437 576421
E-mail: associazione@bambarco.it

PER RICEVUTA IN DATA

.....



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Concernenti fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato
(art. 47 D.P.R. del 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto _____ Codice fiscale _____

Nato il _____ a _____ (_____)

e

la sottoscritta _____ Codice fiscale _____

Nata il _____ a _____ (_____)

Residenti a _____ in Via _____ N° _____

sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci e della decadenza di benefici in caso di dichiarazioni non veritiere, come dall'art.76 del DPR del 28/12/2000 n.445 e dagli art.483,495 e 496 del Codice Penale

dichiarano

di aver sostenuto nel corso dell'anno _____, nell'ambito della procedura di adozione internazionale del minore _____, paese di origine _____ le seguenti spese relative ESCLUSIVAMENTE all'espletamento della procedura di adozione:

(numerare ogni documento e inserire negli schemi l'importo ottenuto sommando le tipologie di spesa)

Spese documentate sostenute in Italia

Numerazione dei documenti conteggiati	DESCRIZIONE	IMPORTO
	VIAGGI (pedaggi autostradali, biglietti aereo,treno, pullman..)	€
	Pernottamento e pasti	€
	Spese postali e/o corriere per invio documenti pratica	€
	Spese per rilascio documenti (es.Procura notarile)	€
	Vaccinazioni, spese farmaceutiche preventive e di pronto soccorso, spese mediche	€
	Altro (specificare)	€
	TOTALE ITALIA	€



Spese documentate sostenute nel paese estero

Numerazione dei documenti conteggiati	DESCRIZIONE	IMPORTO IN VALUTA ESTERA	IMPORTO IN EURO
	Viaggi (biglietti aerei coniugi e minore, taxi, noleggio auto)		€
	Pernottamento, alimenti e pasti		€
	Altre spese del minore (visite mediche e farmaci)		€
	Altre spese (specificare la natura)		€
			€
			€
			€
	TOTALE ESTERO		€
TOTALE GENERALE (ITALIA + ESTERO)			€

32

Il cambio utilizzato per le conversioni in EURO, come da allegato stampato dal sito

<https://tassidicambio.bancaditalia.it/> , nel periodo _____ è _____

Dichiarano inoltre che le suddette spese non sono state sostenute direttamente dall'ente autorizzato e sono riferibili esclusivamente alla procedura di adozione di cui al Capo I del Titolo III della legge n. 184 del 1983.

Luogo e data

Dichiarante(marito)Dichiarante (moglie).....

(firme per esteso e leggibili)

Si allegano: copia del documento di identità dei dichiaranti e copia delle ricevute delle spese sostenute

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lg. 196/2003

I dati da lei forniti saranno trattati con modalità cartacee e/o elettroniche, esclusivamente per i fini di certificazione delle spese da parte dell'ente autorizzato per la dichiarazione dei redditi dell'anno 20__.

Titolare del trattamento è I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus con sede in Via Roma 36/a – 32013 Longarone (BL).

Responsabile è il presidente e legale rappresentante al quale potrà rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lg. 196/2003.

Allegato 8

(Il documento è aggiornato al 03.03.2017)

percorso di accompagnamento post adozione



IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI POST ADOZIONE E' VISIBILE SUL SITO WWW.BAMBARCO.IT

L'Ente propone alle famiglie adottive diverse forme di sostegno alla genitorialità. La famiglia potrà decidere di avvalersi delle diverse iniziative curate dall'Ente, tra cui gli incontri di gruppo e un percorso di sostegno familiare individuale.

Il percorso promosso dall'Ente sotto esposto, non sostituisce il follow-up adottivo richiesto dai singoli paesi stranieri.

CONSULENZA POST-ADOZIONE

L'Ente mette a disposizione delle famiglie che hanno adottato, degli incontri gratuiti di consulenza e primo sostegno per problematiche legate all'inserimento a scuola, alle prime difficoltà associate all'inserimento del minore in famiglia e a situazioni di complessità e/o problematicità che potrebbero insorgere anche dopo diversi anni dall'adozione.

Gli incontri si differenziano e non sostituiscono, i colloqui per il follow-up necessario a redigere le relazioni post-adottive richieste dal paese straniero. Gli incontri gratuiti messi a disposizione dall'Ente, variano da 1 ad un massimo di 3. Successivi a questi incontri, se la problematica richiede una presa in carico maggiore, l'ente può proporre percorsi di sostegno diversi e specialistici.

SOSTEGNO FAMILIARE INDIVIDUALE

L'Ente propone alle famiglie che hanno adottato la possibilità di usufruire di un percorso di sostegno psicologico familiare individuale a pagamento e gestito dai professionisti dell'ente autorizzato.

Il percorso dovrà essere concordato con il singolo professionista dell'Ente così come la cadenza e le diverse modalità.

Il percorso individuale non sostituisce il percorso di follow-up per il paese straniero che la coppia deve realizzare dopo l'inserimento del/i minore/i straniero/i.

GRUPPI DI GENITORI ADOTTIVI

L'Ente propone da diversi anni degli incontri di gruppo specifici per le famiglie che hanno adottato. Gli incontri di gruppo divengono momenti di sostegno psicologico e di formazione, in uno spazio di condivisione e confronto delle esperienze. Insieme ad altri genitori sarà possibile affrontare ed elaborare le problematiche comuni a tutti i genitori e quelle specifiche dell'adozione. Gli incontri si svolgono in gruppi composti da circa dieci coppie e svolgono un'importante spazio elaborativo dove le famiglie stesse divengono co-conduttori del gruppo. Ogni anno saranno proposti gruppi differenziati per permettere alle coppie di condividere temi specifici di interesse comune e che riguardano la crescita del/i minore/i come, ad esempio, il viaggio delle origini ecc.

La partecipazione agli incontri di gruppo prevede un costo che varia a seconda del numero di incontri che la famiglia desidera seguire. Per alcuni gruppi, si richiede la presenza per tutto il ciclo di incontri.



INCONTRI DI GRUPPO A TEMA

Da molti anni, l'Ente propone degli incontri di gruppo a tema che le famiglie condividono con le coppie in attesa di accogliere un/più minore/i. Gli incontri sono gratuiti e verranno gestiti da diversi professionisti sia interni che esterni all'Ente.

Gli incontri a tema hanno l'intento di dare alle famiglie uno spazio di condivisione ed elaborazione di tematiche specifiche che interessano il post adozione e la crescita del/dei minore/i e della famiglia. Altresì, gli incontri, divengono un momento per creare una rete di solidarietà fra tutte le famiglie dell'Associazione.

Di anno in anno, l'Ente propone un calendario con i diversi incontri a tema che prevedono, tra le varie proposte, anche degli incontri di cineforum dove verranno proiettati film, diversi di anno in anno, che trattano temi specifici relativi alla realtà adottiva. Dopo la proiezione, l'incontro prevede un dibattito gestito da un professionista dell'Ente, dove poter condividere ed elaborare quanto evocato dalle tematiche del film.

Le attività del percorso post adozione sono rivolte alle coppie di tutto il territorio nazionale e si svolgono nelle diverse sedi formative dell'Associazione, al nord, al centro, e al sud.

I "Gruppi di genitori adottivi" e "Incontri a tema" potrebbero subire delle variazioni nelle modalità sopra elencate a seconda delle differenti iniziative annuali proposte dalle diverse sedi dell'Associazione.



Allegato 9

(Il documento è aggiornato al 25.11.2021)

Costi dell'adozione

L'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" è consapevole che nell'ambito dell'Adozione Internazionale la "questione costi" rappresenta un aspetto fortemente dibattuto e di difficile approccio.

L'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno – Bambarco Onlus" di conseguenza assume i seguenti impegni:

- impegno di non sfruttare in alcun modo l'asimmetria informativa che non consente alle coppie conferenti l'incarico di essere consapevoli di cosa esattamente implica sotto il profilo economico una procedura di adozione internazionale;
- impegno a rappresentare alle coppie l'insieme dei costi che dovranno sostenere richiedendo loro d'assumersi un impegno economico certo sia per i servizi resi in Italia, sia per quelli resi all'estero che siano comprensivi di tutto, nulla escluso, salvo le spese di viaggio e soggiorno nel Paese di origine del loro figlio adottivo dove non diversamente specificato;
- impegno a mantenere fisso il costo dei servizi resi in Italia dal conferimento dell'incarico fino alla conclusione dell'adozione, fatti salvi comprovati motivi non dipendenti dalla volontà dell'associazione;
- impegno ad aggiornare con trasparenza il costo per i servizi resi all'estero nel corso della durata della procedura;
- impegno ad effettuare incassi di denaro esclusivamente in Italia e solo tramite sistemi tracciabili ed ufficiali, escludendo ogni pagamento in contanti, il trasferimento di denaro o i pagamenti direttamente all'estero, laddove non impossibile (vd. oltre).

35

Vi invitiamo a segnalarci tempestivamente ogni indebita richiesta di denaro che Vi venisse presentata da chiunque nel corso della procedura, sia esso interno o esterno alla nostra Associazione, che ciò avvenga in Italia o all'estero. Solo nel caso non otteniate da noi chiarimenti in merito vi suggeriamo fin d'ora di rivolgere la Vostra segnalazione alla Commissione per le Adozioni Internazionali che vigila sul nostro operato.

Modalità di elargizione

Ogni elargizione dovrà essere eseguita esclusivamente tramite assegno oppure tramite bonifico bancario a favore del seguente conto corrente intestato a:

Unicredit Banca – filiale di Longarone (BL)
IBAN IT56G0200861180000102281625
Intestato a "I Bambini dell'Arcobaleno"



Nessun operatore, nessun volontario o dipendente è autorizzato a ricevere denaro. Tutti i pagamenti devono essere effettuati con i metodi tracciabili sopra indicati. Solo in casi particolari e verso alcuni Paesi nei quali non sia possibile il trasferimento di alcune somme via banca, per mancanza di tempi tecnici o per inaffidabilità del locale sistema bancario, etc. potrà essere chiesto di portare con voi parte delle somme nel corso del viaggio nel Paese estero. In questi casi tali somme saranno una quota parte delle somme dovute per la procedura e, una volta in loco, dovranno essere consegnate esclusivamente al rappresentante dell'Associazione in tale paese.

INFORMATIVA GENERALE SUI COSTI

I costi della procedura adottiva si riferiscono all'adozione di un minore, nel caso di fratrie variano i costi per i servizi resi all'estero a seconda della legislazione del singolo paese. Con la sottoscrizione dell'apposita scheda, la coppia prende atto che i costi non varieranno per tutto l'arco della procedura, fatti salvi motivi non dipendenti dalla volontà dell'ente. Riguardo il post-adozione, i riferimenti e le specifiche sono contenuti nell'allegato 8 (modelli per il post adozione).

1) servizi resi in Italia: 6.500,00 € *

SCADENZIARIO DEI VERSAMENTI	IMPORTO
Al conferimento incarico (comprensivo di corso formativo)	€ 3.300,00
Alla presentazione del dossier per il paese straniero	€ 2.200,00
Al momento dell'accettazione dell'abbinamento	€ 1.000,00
TOTALE COSTI ITALIA	€ 6.500,00

36

*= somma comprensiva delle attività di incontri e sostegno organizzati dall'ente nel periodo dell'attesa e le attività relative ai primi **quattro report post adottivi**.

2) servizi resi all'estero

BULGARIA

SCADENZIARIO DEI VERSAMENTI	IMPORTO
Alla presentazione del dossier	€ 3.500,00
All'accettazione dell'abbinamento con il minore	€ 3.500,00
Alla comunicazione della data dell'udienza	€ 1.500,00
TOTALE COSTI BULGARIA	€ 8.500,00(*)

(*) L'importo di riferisce all'adozione di un solo minore.

CINA



SCADENZIARIO DEI VERSAMENTI	IMPORTO
Alla presentazione del dossier	€ 5.500,00
All'accettazione dell'abbinamento con il minore	€ 4.500,00
Prima della partenza per il Paese	€ 3.500,00
TOTALE COSTI CINA	€ 13.500,00(*)

(*) L'importo di riferisce all'adozione di un solo minore.

INDIA

SCADENZIARIO DEI VERSAMENTI	IMPORTO
Alla presentazione del dossier	€ 3.500,00
All'accettazione dell'abbinamento con il minore	€ 3.000,00
Prima della partenza per il Paese	€ 2.000,00
TOTALE COSTI INDIA	€ 8.500,00(*)

(*) L'importo di riferisce all'adozione di un solo minore.

37

FEDERAZIONE RUSSA

SCADENZIARIO DEI VERSAMENTI	IMPORTO
Alla presentazione del dossier	€ 3.350,00
Al deposito del dossier presso il Ministero	€ 1.000,00
Prima della partenza per il primo viaggio	€ 2.500,00
Durante il primo viaggio	€ 4.500,00
Durante il secondo viaggio	€ 4.000,00
TOTALE COSTI FEDERAZIONE RUSSA	€ 15.350,00 (*)

(*)L'importo di riferisce all'adozione di un solo minore.

3) COSTO RELAZIONI POST-ADOZIONE (*)

Gli importi sono da versare all'ingresso in Italia con il minore e si riferiscono all'adozione di un solo minore.



ASSOCIAZIONE
"I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS"
Codice Fiscale **93017430252**
www.bambarco.it

Sede centrale
Longarone | Via Roma 36/a
Tel: +39 0437 573444 | Fax: +39 0437 576421
E-mail: associazione@bambarco.it

PAESE	IMPORTO
BULGARIA	€ 200,00
CINA	€ 250,00
INDIA	€ 250,00
FEDERAZIONE RUSSA	€ 250,00

(*)L'importo sopra indicato si riferisce esclusivamente a ciascuna delle relazioni successive alle prime quattro comprese nella Scheda Costi Italia.